



UNISECO



European Union's
Horizon 2020
Programme
GA N° 773901

Migliorare lo scambio di conoscenze per favorire l'adozione di pratiche agroecologiche nei vigneti: il "Biodistretto del Chianti"

Foto: A. Povellato

Understanding and Improving the Sustainability of Agro-ecological Farming Systems in the EU

BRIEF
BRIEF
BRIEF
ISSUE
ISSUE
ISSUE

La cooperazione e lo scambio reciproco di conoscenze teoriche e pratiche tra gli agricoltori sono azioni cardine per diffondere le pratiche agroecologiche, prevenendo la perdita di resa e redditività delle aziende agricole.

Il Chianti è una area specializzata in viticoltura intensiva, famosa in Italia e all'estero. Alcuni attori locali hanno riconosciuto la necessità di migliorare la sostenibilità dei sistemi agricoli. Per questo motivo, hanno promosso la diffusione di alcune pratiche agroecologiche a livello territoriale. Tale diffusione potrebbe apportare benefici pratici al settore agroalimentare e alla comunità locale.

PRESSIONI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA GESTIONE INTENSIVA DEI VIGNETI

La monocoltura della vite ha determinato la degradazione del suolo, l'impatto ambientale di fertilizzanti e pesticidi e la riduzione della biodiversità. L'adozione di pratiche agroecologiche può mitigare questi impatti. La mancanza di servizi di consulenza specifici per l'agroecologia è una delle principali barriere alla diffusione dell'agroecologia in Chianti.

LA COOPERAZIONE PUÒ ACCELERARE LA DIFFUSIONE DELL'AGROECOLOGIA

Recentemente, alcuni agricoltori con coscienza ambientale si sono uniti in un "biodistretto", un'iniziativa basata sui principi dell'agroecologia e sulla pianificazione strategica. La strategia del Biodistretto del Chianti promuove pratiche agroecologiche, quali l'inerbimento dell'interfila, il compostaggio e il monitoraggio dei parassiti, che possono aumentare la fornitura di beni pubblici pur mantenendo la redditività della produzione di vino.

Autore:

CREA

Paese:

Italia

Relativo al caso di studio UNISECO:

Biodistretto del Chianti

Lingue:

EN, IT

Anno di pubblicazione:
2021

Editore:

Progetto UNISECO

Per domande su questo Issue brief, si prega di contattare l'Autore per email:

Contatto:

andrea.povellato@crea.gov.it



Foto: A. Povellato

*Inerbimento
dell'interfila*

*La pratica può
aumentare il
potenziale di
ritenzione idrica e la
sostanza organica del
suolo, riducendo
l'erosione e la
proteggendo la
biodiversità*

La strategia prevede di attivare una serie di iniziative per eliminare le barriere alla diffusione delle pratiche. Tali iniziative includono: la cooperazione per condividere macchinari e reperire biomassa attivante per il compostaggio; il potenziamento della rete di stazioni meteorologiche, per migliorare i modelli di previsione delle infestazioni di parassiti; la creazione di un sistema integrato della conoscenza ed innovazione in agricoltura, capace di considerare i diversi contesti locali all'interno di una rete più ampia tra ricerca, consulenti e agricoltori.

BENEFICI ATTESI

Le pratiche agroecologiche promosse dalla strategia del Biodistretto del Chianti possono mitigare l'impatto ambientale della viticoltura intensiva, migliorando l'efficienza d'uso degli input agronomici e delle risorse naturali, con effetti benefici in termini di qualità del suolo, riduzione della tossicità sulla salute umana e sugli ecosistemi e caratteristiche organolettiche del prodotto. Maggiore cooperazione e scambio di conoscenze teoriche e pratiche sono importanti per ridurre l'incertezza associata all'adozione di nuove pratiche, derivante dai cambiamenti nell'organizzazione del lavoro, dalle potenziali riduzioni delle rese e dai tempi di ritorno dell'investimento.

PER APPROFONDIRE

Sito del Biodistretto del Chianti - <https://www.biodistrettodelchianti.it/>

Sito web del progetto UNISECO – Case Studies – Italy - <https://uniseco-project.eu/case-study/italy>

SU UNISECO:

UNISECO è un progetto di ricerca dell'Unione Europea che ha l'obiettivo di sviluppare approcci innovativi per migliorare la comprensione dei meccanismi socio-economici e delle politiche che supportano ed ostacolano la diffusione di pratiche agroecologiche nei sistemi agricoli dell'Unione Europea.

Coordinatore del progetto: Dott. Gerald Schwarz // Email: gerald.schwarz@thuenen.de // Telefono: +49 531 596 5140 // Thünen Institute, Bundesallee 63 38116 Braunschweig, GERMANY

Durata del progetto: 1 Maggio 2018 – 30 Aprile 2021

<https://cordis.europa.eu/project/id/773901>

<https://zenodo.org/communities/uniseco-h2020/>

UNISECO nella banca dati dei progetti EIP-Agri:

<https://ec.europa.eu/eip/agriculture/en/find-connect/projects/understanding-and-improving-sustainability-agro>

VISITA LA PIATTAFORMA UNISECO PER LE CONOSCENZE SULL'AGROECOLOGIA: <https://uniseco-project.eu>



Questo progetto è stato finanziato dall'Unione Europea all'interno del programma Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione, contratto N° 773901. Questo issue brief rappresenta le visioni degli autori. La Commissione Europea non è responsabile di nessun uso delle informazioni contenute in questo issue brief.